



Comune di Belluno



Dipartimento Protezione civile

Con PROTEZIONE CIVILE si intendono tutte le strutture e le attività messe in campo dallo Stato per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

Il volontariato di Protezione civile, divenuto negli ultimi anni un fenomeno nazionale che ha assunto caratteri di partecipazione e di organizzazione particolarmente significativi, è nato sotto la spinta delle grandi emergenze verificatesi in Italia a partire dall'alluvione di Firenze del 1966, fino ai terremoti del Friuli e dell'Irpinia. In occasione di questi eventi si verificò, per la prima volta nel dopo guerra, una grande mobilitazione spontanea di cittadini di ogni età e condizione, affluiti a migliaia da ogni parte del paese nelle zone disastrose per mettersi a disposizione e "dare una mano". Si scoprì, in quelle occasioni, che ciò che mancava non era la solidarietà della gente, bensì un sistema pubblico organizzato che sapesse impiegarla e valorizzarla.

Da allora è iniziata l'ascesa del volontariato di Protezione civile, espressione di una moderna coscienza collettiva del dovere di solidarietà, nella quale confluiscono spinte di natura religiosa e laica, unite dal comune senso dell'urgenza di soccorrere chi ha bisogno e di affermare, nella più ampia condivisione dei disagi e delle fatiche, il diritto di essere soccorso con la professionalità di cui ciascun volontario è portatore e con l'amore che tutti i volontari dimostrano scegliendo, spontaneamente e gratuitamente, di correre in aiuto di chiunque abbia bisogno di loro. Negli ultimi dieci anni, una illuminata legislazione ha riconosciuto il valore del volontariato associato (legge quadro 266/91), come espressione di solidarietà, partecipazione e pluralismo, incoraggiandone e sostenendone sia la cultura che lo sviluppo organizzativo.

Ogni Comune può disporre di un proprio Gruppo, allertato dal Sindaco in caso di emergenza.

Il Comune di Belluno intende, perciò, organizzare una propria squadra e offrire ai suoi cittadini la possibilità di farne parte.

***La Protezione Civile sei anche tu!
Candidati, offri la tua disponibilità!***

Non sono richiesti requisiti particolari se non:
integrità morale
impegno e buona volontà.

I candidati, che un'apposita ed insindacabile commissione, previo colloquio, riterrà idonei, saranno coinvolti nelle attività di formazione necessarie per entrare a far parte ufficialmente del *Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile*.

Consegna o spedisce la tua domanda di adesione (utilizzando il modello allegato) a:
Sindaco del Comune di Belluno
Comune di Belluno
Piazza Duomo, 1
32100 Belluno



Comune di Belluno



Dipartimento Protezione civile

Richiesta di adesione al Gruppo Comunale di Volontariato per la Protezione Civile

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ via _____
Telefono abitazione _____ Telefono cellulare _____
Indirizzo e-mail _____@_____

CHIEDE

di poter aderire al Gruppo Comunale di Volontariato per la Protezione Civile.

A tal fine

DICHIARA

- di essere cittadino italiano;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali, non aver procedimenti penali in corso e di non essere destinatario di misure di sicurezza o prevenzione;
- di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle attività di protezione civile;
- di esercitare la professione di _____
- di essere in possesso del titolo di studio di _____
- di essere in possesso della patente di guida cat. _____

- esperienze professionali:

- altre esperienze:

Belluno,

in fede

Sono consapevole e informato del fatto che, nel rispetto del Decreto Lgs. N° 196 del 30/06/2003, i miei dati personali verranno utilizzati dall'Amministrazione Comunale di Belluno unicamente per le attività finalizzate al procedimento di domanda di adesione al Gruppo di Protezione Civile e ne autorizzo il trattamento.

Firma